

BREVI USCITE AMMESSE DURANTE LA MALATTIA

Illegittimo il licenziamento del lavoratore che durante il periodo di malattia esce di casa per acquisti o per attività quotidiane se, nel farlo, non viola le prescrizioni del medico curante.

Lo ha deciso la Cassazione con **sentenza n°6375/11** affermando che riprendere la vita normale non necessariamente determina un ritardo della guarigione, soprattutto qualora si tratti, come nel caso esaminato, di azioni non gravose.

Il comportamento dimostrato conforme alle certificazioni mediche opportunamente prodotte determina, a carico del datore di lavoro, l'onere di provare l'adozione di comportamenti contrari ai doveri del lavoratore e tali da giustificare il licenziamento.